

La Giunta regionale

(*omissis*)

delibera

1. di fissare le condizioni e le modalità per il riconoscimento dei corsi per Operatore Socio-Sanitario (Oss), per il biennio 2010-2012, di cui all'Allegato A - parte integrante del presente provvedimento;

2. di fissare le condizioni e le modalità per lo svolgimento dei corsi per Operatore Socio-Sanitario (Oss), per il biennio 2010-2012, di cui all'Allegato B - parte integrante del presente provvedimento;

3. di approvare la modulistica relativa ai corsi per Operatore Socio-Sanitario (Oss) cui all'Allegato C - parte integrante del presente provvedimento.

Allegato A

Corsi di terza area per operatore socio-sanitario

Riconoscimento dei corsi

Biennio 2010-2012

1. Disposizioni generali

I corsi per Operatore Socio-Sanitario (in seguito Oss), attivati presso gli Istituti Professionali ad indirizzo sociale, devono essere attuati in conformità alla Lr n. 20/2001 ed essere svolti secondo l'articolazione delle aree disciplinari, i contenuti e il programma didattico/formativo di cui alla Dgr n. 833 del 26/03/2004.

I moduli connessi alle classi IV sono riconosciuti esclusivamente con un numero di allievi non inferiore a 15 e non superiore a 30.

Ai fini della realizzazione dell'anagrafe completa degli allievi partecipanti ai corsi Oss, si farà riferimento all'applicativo "A 39 Monitoraggio allievi Web" (in seguito A39), all'indirizzo:

<http://www.regione.veneto.it/Servizi+alla+Persona/Istruzione+e+Diritto+allo+Studio/Area+Operatori+Monitoraggio+delle+Attività+Integrate.htm>

2. Descrizione dell'area professionalizzante - Modalità di valutazione e crediti formativi

Il percorso per Oss ha la durata di 1000 ore, suddivise in 480 di teoria e 520 di stage, articolate in moduli didattici di base e professionalizzanti, e svolte in un arco temporale di 18 mesi.

Le 480 ore di teoria sono così articolate:

- I modulo connesso alla classe IV: 120 modulo base, 80 di credito nel modulo base della 2^a Area, 60 modulo professionalizzante;
- Il modulo connesso alla classe V: 180 modulo professionalizzante, 40 di credito nel modulo professionalizzante della 2^a Area.

Lo stage viene attuato in due momenti:

- uno (almeno di 200 ore) antecedente all'esame di Stato, dopo lo svolgimento delle ore di didattica del I modulo;
- l'altro prima dell'esame regionale di qualifica.

Sono consentite compensazioni di orario tra il I ed il II modulo nella misura massima del 15%, relative esclusivamente al modulo professionalizzante.

Le materie di insegnamento relative ai suddetti moduli sono articolate nelle seguenti aree disciplinari:

- area socio-culturale, istituzionale e legislativa;
- area psicologica e sociale;
- area igienico-sanitaria;
- area tecnico-operativa.

Nelle 1000 ore non sono comprese le ore d'esame. Le ore si intendono di 60 minuti.

I docenti devono essere in possesso di idonei titoli di studio attinenti le discipline d'insegnamento (possesso di laurea, diploma), di adeguata esperienza professionale, almeno triennale al 31/12/2009, maturata nei servizi socio-sanitari e/o esperienza d'insegnamento, minimo triennale, in percorsi in ambito socio-sanitario.

Si riportano nelle seguenti tabelle i requisiti professionali minimi per ciascuna disciplina prevista:

Area socio-culturale, istituzionale e legislativa

Disciplina	Requisito professionale minimo
Elementi di legislazione socio-sanitaria e legislazione del lavoro	Laurea attinente Assistente sociale Responsabile dei servizi socio-sanitari
Elementi di etica	Laurea attinente
Orientamento al ruolo	Responsabile del corso Responsabile di servizi socio-sanitari Laurea in Infermieristica
Rielaborazione del tirocinio	Personale con funzioni di tutor Responsabile del corso

Area psicologica e sociale

Disciplina	Requisito professionale minimo
Elementi di sociologia e psicologia socio-relazionale	Laurea attinente
Elementi di psicologia applicata	Laurea attinente

Area igienico-sanitaria ed area tecnico-operativa

Disciplina	Requisito professionale minimo
Elementi di igiene	Medico Infermiere
Igiene dell'ambiente e comfort domestico-alberghiero	Medico Infermiere
Principi generali ed elementi di assistenza	Medico Infermiere
Assistenza alla persona nelle cure igieniche	Medico Infermiere
Assistenza alla persona nella mobilitazione	Medico Fisioterapista Infermiere
Assistenza alla persona nell'alimentazione	Medico Dietista Infermiere
Assistenza di primo soccorso	Medico Infermiere

Assistenza alla persona con disturbi mentali	Psichiatra Psicologo Infermiere
Assistenza alla persona anziana	Medico Geriatra Infermiere
Assistenza alla persona con handicap	Laurea in Scienza dell'Educazione Diploma di Educatore Professionale Psicologo Assistente sociale Responsabile dei servizi socio-sanitari
Tecniche di animazione	Laurea in Scienza dell'Educazione Diploma di Educatore Professionale/Animatore Laurea attinente
Metodologia del lavoro sanitario e sociale	Responsabile di servizi socio-sanitari Assistente sociale Infermiere
Disposizioni generali in materia di protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori	Personale afferente al Dipartimento di prevenzione delle Asl Medico specialista in Medicina del Lavoro Responsabile della sicurezza con adeguata formazione

Nel caso di laurea attinente, l'Istituto Professionale è tenuto a verificare il piano-studi del percorso svolto dal docente, dal quale risulti il superamento di esami specifici inerenti le singole discipline d'insegnamento, nonché l'esperienza professionale maturata nelle materie indicate.

L'Istituto Professionale, oltre al docente in possesso dei requisiti minimi previsti indicati nella tabella sopra riportata, può incaricare specifici esperti nelle discipline attinenti, previa richiesta debitamente motivata e autorizzata, per una quota parte delle ore previste (es.: "Assistenza alla persona nell'alimentazione": logopedista).

Per la figura del tutor sono necessari adeguati titoli di studio (possesso di laurea, diploma) ed adeguata esperienza professionale, maturata nei servizi socio-sanitari e/o in qualità di tutor in percorsi formativi.

Ciascun docente potrà insegnare, in ogni percorso formativo, fino ad un massimo di tre discipline attinenti al proprio titolo di studio e alla propria esperienza professionale.

Il mancato rispetto dei requisiti dei docenti, comunque riscontrato, comporta il non riconoscimento delle lezioni tenute dal docente carente dei requisiti previsti. In tal caso le ore corrispondenti devono essere recuperate con docenza effettuata da personale in possesso dei previsti requisiti.

La valutazione dell'area professionalizzante per i corsi Oss e l'eventuale riconoscimento di crediti formativi dovrà improntarsi ai criteri esposti in appresso.

a) Studenti promossi alla classe quinta, che hanno conseguito una valutazione negativa nel I modulo della Terza Area
In deroga a quanto previsto per i corsi ordinari, in caso di valutazione negativa alla conclusione del I modulo connesso alla classe quarta, espressa nel verbale attestante l'idoneità al II modulo, da predisporre secondo il Modello n. 9 - Verbale di idoneità al II modulo, di cui all'Allegato C, l'allievo promosso alla classe quinta non potrà essere ammesso al II modulo del percorso integrato, ma dovrà ripetere interamente il I modulo in cui non è risultato idoneo.

- b) Studenti non promossi alla classe quinta
Gli studenti non promossi alla classe quinta, che ripeteranno la classe quarta, potranno frequentare il II modulo del corso Oss.
L'Istituto Professionale garantirà la frequenza o il recupero da parte dell'allievo non promosso delle 40 ore del modulo professionalizzante di seconda area connesso alla classe quinta.
- c) Studenti con giudizio favorevole nella Terza Area con esito negativo agli esami di maturità
Nell'ipotesi di giudizio favorevole nella Terza Area e di esito negativo agli esami di maturità, lo studente che ripete la classe quinta è esonerato dalla frequenza di un nuovo corso di Terza Area.
Il percorso Oss intrapreso potrà essere autonomamente concluso con la realizzazione della seconda parte di stage pratico e lo svolgimento dell'esame finale.
- d) Studenti con esito negativo negli esami di Terza Area
Nel caso di esito negativo (per non ammissione, assenza o non superamento) degli esami nella Terza Area, gli studenti potranno iscriversi ad un nuovo corso per Oss una sola volta.

Accertamenti sanitari e assicurazioni

Prima dell'inizio del corso sono previsti gli accertamenti medico-sanitari ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di assunzione del personale operante nelle unità di degenza del Ssn. L'eventuale invalidità fisica permanente che inibisce l'esercizio delle funzioni per le quali l'allievo frequenta il corso, comporta l'esclusione dal medesimo.

Gli studenti devono essere assicurati, a cura dell'Istituto, contro gli infortuni sul lavoro in ottemperanza al disposto di cui al Dpr n. 1124/1965, e per danni cagionati a persone o a cose durante la frequenza delle attività teoriche e pratiche di formazione professionale, comprese quelle svolte in luoghi diversi dalla sede del corso.

3. Domanda di riconoscimento dei corsi

Compilazione e invio della domanda.

Gli Istituti Professionali presentano annualmente alla Regione del Veneto - Direzione Istruzione - e all'U.S.R. per il Veneto - Ufficio V - la domanda di riconoscimento dei corsi da avviare nell'anno scolastico di riferimento e da realizzare nel biennio formativo.

Gli Istituti Professionali potranno conseguire il riconoscimento dei corsi:

1. direttamente: nel caso in cui l'Istituto abbia ottenuto l'accreditamento ai sensi della Lr 09/08/2002, n. 19, nell'ambito della Formazione Superiore;
2. in partenariato: con Istituto Professionale accreditato;
3. in partenariato: con Ente di Formazione accreditato.

Nei casi di cui ai punti 1 e 2, gli Istituti Professionali, nella loro autonomia progettuale e organizzativa, gestiranno gli interventi attraverso intese finalizzate all'integrazione tra istituzione scolastica, formazione professionale e sistema delle imprese e delle professioni (agenzie formative, ordini professionali, associazioni imprenditoriali, aziende del settore, ecc.). Ciò al fine di garantire che il percorso sia svolto in prevalenza da esperti del settore professionale di riferimento e finalizzato all'acquisizione di competenze spendibili sul mercato del lavoro.

Nei casi di cui ai punti 2 e 3, l'Istituto Professionale propONENTE dovrà formalizzare il partenariato attraverso apposita convenzione, che regolerà gli aspetti gestionali e contabili dell'attività formativa.

La convenzione va inviata, all'avvio del percorso, scannezzata, esclusivamente via e-mail all'indirizzo della Regione indicato in calce al presente Allegato.

La domanda di riconoscimento dei corsi va compilata sul Modello n. 1 - Domanda di riconoscimento corsi - I modulo/Conferma proseguimento corsi - II modulo, di cui all'Allegato C, barrando la casella relativa alle classi IV, e va inviata **entro il 15 Settembre 2010** esclusivamente via e-mail agli indirizzi indicati in calce al presente Allegato.

I moduli connessi alle classi IV sono riconosciuti esclusivamente con un numero di allievi non inferiore a 15 e non superiore a 30.

Per le classi V, gli Istituti dovranno confermare il proseguimento dei corsi, compilando lo stesso Modello n. 1 - Domanda di riconoscimento corsi - I modulo/Conferma proseguimento corsi - II modulo, di cui all'Allegato C, barrando la casella relativa alle classi V ed inviarlo entro il 20 luglio 2011 esclusivamente via e-mail agli indirizzi indicati in calce al presente Allegato.

4. Provvedimento di riconoscimento dei corsi

I corsi saranno riconosciuti con Decreto del Dirigente della Direzione regionale Istruzione.

Il decreto sarà comunicato a mezzo mail entro il 30 settembre 2010.

Indirizzo e-mail della Regione del Veneto:

terza.area@regione.veneto.it

Indirizzo e-mail del M.i.u.r.-U.s.r. per il Veneto:

ufficio5.veneto@istruzione.it

Sito internet della Regione:

<http://www.regione.veneto.it/Servizi+alla+Persona/Istruzioni+e+e+Diritto+allo+Studio/Area+Operatori.htm>

Allegato B

Corsi di terza area per operatore socio-sanitario

Svolgimento dei corsi

Biennio 2010-2012

1) Gestione dell'attività

In relazione alla gestione dell'attività formativa, s'intende ridurre il numero degli atti da inviare alla Regione, privilegiando la pubblicazione degli stessi nel sito messo a disposizione dall'Ufficio Scolastico regionale per il Veneto (in seguito U.s.r.v.): <http://www.ifsveneto.net:8088/TA/>, c/o l'IIS "Carlo Anti" di Villafranca di Verona (in seguito Simucenter).

In ogni caso, la documentazione (elenco allievi, calendario orario delle lezioni, elenco personale docente, variazioni di orario e di data, sospensione e annullamento di lezioni, inserimenti e ritiri dei partecipanti, ecc.) sarà conservata agli atti dell'Istituto.

Di norma non è ammessa la delega a terzi, neppure parziale, per lo svolgimento delle attività.

Le attività realizzate in violazione del divieto di delega non saranno riconosciute.

Le prestazioni professionali esterne dovranno avere carattere personale e individuale.

Qualora l'Ente si debba rivolgere a strutture esterne, previa autorizzazione della Regione, sarà ammissibile la delega a fronte di specifiche e particolari attività, che in ogni caso non devono riguardare la direzione, il coordinamento e l'amministrazione del percorso formativo.

Sarebbe in ogni caso preferibile prevedere specifiche forme di partenariato.

In ogni caso, non potranno essere modificati il profilo professionale e gli obiettivi formativi previsti nel progetto.

2) Adempimenti amministrativi degli istituti professionali

1) Avvio corsi - I modulo

Entro il 30 settembre 2010 sarà comunicato via e-mail il decreto di riconoscimento dei corsi.

Dall'1 ottobre 2010 al 15 ottobre 2010, gli Istituti dovranno:

- a) inserire nell'A39 le anagrafiche degli allievi;
- b) immediatamente dopo l'inserimento delle anagrafiche degli allievi, inviare alla Direzione Istruzione la documentazione sottoindicata - esclusivamente via e-mail all'indirizzo indicato in calce al presente Allegato:
 - lettera di avvio corsi, secondo il Modello n. 2 - Lettera di avvio corsi - I modulo, di cui all'Allegato C, debitamente compilata;
 - convenzione di partenariato tra Istituto Professionale non ancora accreditato e organismo di formazione accreditato (modello non fornito dalla Regione), solo in caso di Istituto Professionale non accreditato;
- c) predisporre il registro biennale delle presenze, secondo il Modello n. 3 - Registro presenze allievi, di cui all'Allegato C (che comprende anche le modalità per la compilazione);
- d) vidimare il suddetto registro da parte del Dirigente Scolastico;
- e) inserire nel Simucenter:
 - l'elenco allievi;
 - la lettera di avvio corsi - I modulo.

Dal 16 ottobre 2010 al 31 ottobre 2010, gli Istituti dovranno avviare i corsi riconosciuti.

Entro 30 giorni dalla data di avvio dei corsi, gli Istituti dovranno inserire nel Simucenter:

- calendario orario delle lezioni, secondo il Modello n. 4 - Calendario orario lezioni, di cui all'Allegato C;
- elenco personale docente, secondo il Modello n. 5 - Elenco personale docente, di cui all'Allegato C;
- l'elenco allievi al primo quarto/assestamento.

2) Stage (o Tirocinio)

Lo svolgimento dello stage è articolato come segue:

- n. 200 ore in U.O. di degenza ospedaliera;
- n. 120 ore in strutture per anziani: case di riposo, Rsa, strutture semiresidenziali;
- n. 200 ore suddivise in due esperienze di n. 100 ore cad. presso strutture e servizi afferenti alle seguenti aree:
 - disabilità;
 - integrazione sociale e scolastica;
 - assistenza domiciliare;
 - salute mentale.